

Il quinto anno di CASCO

È con enorme piacere poter celebrare con questo numero l'ingresso nel quinto anno di vita di CASCO insieme ai 2-3 mila lettori cui viene inviata la rivista: non ci risultano successi simili nel mondo con riviste sulle terapie di supporto, una tematica che sempre più attira l'attenzione di oncologi, ematologi e radioterapisti. Sono i lettori, infatti, a darci le motivazioni per continuare in quest'opera di diffusione non solo dei risultati della ricerca clinica, ma anche di strumenti per una lettura critica sempre più accurata dei risultati degli studi sulle terapie di supporto.

La rivista CASCO (Current Advances in Supportive Care in Oncology) è nata per collocarsi come punto di contatto tra ricerca clinica e pratica clinica, ai fini di diffondere criticamente le conoscenze acquisite con la ricerca clinica nel campo delle terapie di supporto alla pratica clinica, con l'obiettivo finale di migliorare la qualità di vita del paziente neoplastico.

Era ed è infatti doveroso tentare di colmare il gap tra produzione scientifica in questo settore e pratica clinica che a tutt'oggi vede gravi ritardi nell'implementazione di queste acquisizioni; basti pensare a quello che avviene nella terapia del dolore da cancro, nella profilassi dell'emesi da chemioterapia e nella profilassi della neutropenia febbrile, settori in cui gli studi di *drug utilization* continuano a mostrare percentuali di appropriatezza veramente incredibili (talora sotto il 10%).

Ci piace festeggiare questa ricorrenza anche con i tanti autori di revisioni della letteratura e di raccomandazioni per la pratica clinica, tra cui molti giovani, che garantiscono un futuro di attenzione e di studio delle terapie di supporto cui lasceremo un segno di onestà intellettuale e di dedizione convinta alla *mission* delle terapie di supporto. Così come ci piace festeggiarla con tutto il direttivo e gli iscritti al NISCO (Network Italiano per le Cure di Supporto in Oncologia) che la rivista ha visto nascere e di cui, in prospettiva, spera di essere uno strumento di diffusione dell'importanza di fare ricerca indipendente nel campo delle terapie di supporto.

Questa ricorrenza ci piace festeggiarla, infine, con chi ci ha permesso di realizzare CASCO: il team di MSD coinvolto nelle terapie di supporto che non ha mai interferito in alcun modo sui contenuti della rivista, e il Pensiero Scientifico Editore che fin dall'inizio è stato al nostro fianco per realizzare CASCO in modo ottimale.

Grazie ancora a tutti con l'augurio di poter ancora festeggiare insieme i 10 anni di vita di CASCO.

Enzo Ballatori
Fausto Roila